

Principali informazioni sull'insegnamento	
Titolo insegnamento	Storia del Teatro e dello Spettacolo
Anno Accademico	2018 – 2019
Corso di studio	LM 65 Scienze dello spettacolo
Crediti formativi	9
Denominazione inglese	History of Performing Arts
Dipartimento	Lettere Lingue Arti. Italianistica e Culture Compare - Università degli Studi di Bari Aldo Moro
Obbligo di frequenza	L'obbligo di frequenza è disciplinato dall'art. 7 del Regolamento Didattico
Lingua di erogazione	Italiano
Docente responsabile	
Nome Cognome	Maria Grazia Porcelli
Indirizzo Mail	maria.porcelli@uniba.it
Dettaglio crediti formativi	
Ambito disciplinare	SSD
Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	L-ART/05
	Crediti
	9
Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	Primo semestre
Anno di corso	Primo
Modalità di erogazione	Didattica frontale

Organizzazione della didattica	
Ore totali	225
Ore di corso	63
Ore di studio individuale	162

Calendario	
Inizio attività didattiche	24 settembre 2018
Fine attività didattiche	21 dicembre 2018
Aule e Orari	L'orario è pubblicato al seguente link .

Syllabus	
Prerequisiti	
Risultati di apprendimento previsti (declinati rispetto ai Descrittori di Dublino)	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i>: Lo studente acquisisce una conoscenza dei lineamenti generali della storia dello spettacolo dal vivo; la capacità di collocare la storia del teatro nel contesto delle altre arti; la capacità di individuare e descrivere i principali modelli drammaturgici e performativi. • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i>: Lo studente acquisisce la conoscenza dei maggiori esiti drammaturgici della tradizione europea moderna e contemporanea attraverso l'analisi del testo scenico. Approfondisce le competenze necessarie al riconoscimento della struttura testuale dello spettacolo contemporaneo. • <i>Autonomia di giudizio</i>: Esercitare capacità critiche nell'analisi dei contenuti del corso grazie all'acquisizione di strumenti metodologici e bibliografici.

	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Abilità comunicative</i>: Lo studente deve aver maturato competenze utili a descrivere criticamente modelli drammaturgici e trasposizioni sceniche. • <i>Capacità di apprendere</i>: Lo studente sarà sollecitato a partecipare attivamente allo sviluppo del corso attraverso seminari di approfondimento e confronti con altre discipline di analoghi settori. Dovrà inoltre saper applicare le conoscenze teoriche all'analisi dello spettacolo dal vivo.
Contenuti di insegnamento	Il corso è indirizzato all'approfondimento delle nozioni di base insegnate nel corrispondente corso di laurea triennale. Si affrontano la nascita e lo sviluppo del teatro di regia fra fine Ottocento e Novecento, con riferimento al rapporto con le pratiche attoriali; si approfondirà lo studio della danza nel Novecento analizzando i principali stili coreografici. Sono previste attività seminariali interdisciplinari con gli altri insegnamenti dell'ambito dello spettacolo (drammaturgie, musica e cinema).

Programma	Registi e coreografi: teatro e danza nel Novecento
Testi di riferimento	<p>Quattro saggi a scelta dello studente, almeno uno dei quali riguardante la danza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - R. Alonge, <i>Il teatro dei registi</i>, Laterza 2006 - M. Fazio, <i>Regie teatrali. Dalle origini a Brecht</i>, Laterza 2006 - R. Tessari, <i>Teatro e avanguardie storiche</i>, Laterza - F. Perrelli, <i>I maestri della ricerca teatrale. Il Living, Grotowski, Barba e Brook</i>, Laterza 2011 - P. Brook, <i>La porta aperta</i>, Einaudi 2005 - S. Carandini, <i>Memorie dalle cantine. Il teatro di ricerca a Roma negli anni '60 e '70</i>, Bulzoni 2013 - A. Pontremoli, <i>La danza. Storia, teoria, estetica nel Novecento</i>, Laterza 2004 - E. Randi, <i>Modern dance. Teorie e protagonisti</i>, Carocci. - S. Franco, <i>Martha Graham</i>, L'Epos, 2003 - C. Lo Iacono, <i>Il danzatore attore, da Noverre a Pina Bausch</i>, Roma, Dino Audino Editore, 2007
Note ai testi di riferimento	I testi in programma non più in commercio saranno resi disponibili presso la Biblioteca. Durante il corso saranno suggerite, a richiesta dello studente, letture aggiuntive per eventuali approfondimenti personali.
Metodi didattici	Lezioni frontali con utilizzo di supporti audiovisivi.
Metodi di valutazione	<p>Esame finale orale: colloquio concepito come discussione, a partire dall'analisi delle opere in programma. L'apporto dello studente in sede seminariale sarà valutato come parte integrante dell'esame finale.</p> <p>Il calendario degli esami è pubblicato sul sito del Corso di Laurea e su Esse3. Per iscriversi all'esame, è obbligatorio utilizzare il sistema Esse3.</p>

<p>Criteri di valutazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i>: Si prenderà verificherà il livello di approfondimento nell'analisi delle opere studiate, la capacità dello studente di adottare pertinenti strumenti d'analisi drammaturgica e lessico appropriato nella presentazione di testi e spettacoli; la conoscenza della bibliografia. • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i>: Lo studente dovrà dimostrare di sapere collegare, in maniera articolata, le questioni oggetto di studio tra di esse e nel contesto storico e artistico; lo studente dovrà inoltre saper analizzare i testi ai fini della loro rappresentazione scenica. Si terrà inoltre conto della capacità raggiunta di applicare le conoscenze acquisite ad altri ambiti drammaturgici e creare connessioni con la vita artistica di una determinata epoca. • <i>Autonomia di giudizio</i>: Si terrà conto della duttilità nell'utilizzo dei metodi e dei concetti studiati nel corso e della capacità di confrontarsi con una bibliografia non più essenziale, ma specialistica, dimostrando, così, di aver affinato la propria capacità critica. • <i>Abilità comunicative</i>: Si valuterà la capacità dello studente di servirsi di un lessico critico appropriato, di argomentare a proposito di questioni complesse, tenendo conto degli apporti critici più significativi. • <i>Capacità di apprendere</i>: Si terrà conto della capacità di comprendere e collegare i testi studiati a contesti storiografici precisi relativamente allo studio dello spettacolo nella tradizione occidentale. Si terrà, inoltre, conto della capacità di esportare in altri ambiti gli strumenti metodologici acquisiti e di individuare possibili percorsi di ricerca anche ai fini della scelta della tesi di laurea.
<p>Tesi di laurea Requisiti e/o modalità assegnazione</p>	<p>Per chiedere la tesi di laurea gli studenti interessati devono farne richiesta alla docente almeno 12 mesi prima della seduta di laurea prevista.</p>
<p>Ricevimento</p>	<p>Gli orari di ricevimento sono pubblicati alla pagina della docente sul sito del Dipartimento: http://www.uniba.it/docenti/porcelli-maria Gli orari possono subire variazioni. Gli studenti sono pregati di verificare alla pagina docente eventuali avvisi al riguardo.</p>
<p>Altro</p>	